(I lavori iniziano alle ore 14.40 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1573 presentata da Benvenuto, inerente a "DGR 34-1998/2015 - Minori stranieri iscritti al SSN: costi e finanziamento della spesa correlata"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1573.
La parola al Consigliere Benvenuto, per l'illustrazione.

BENVENUTO Alessandro

La considero illustrata, Presidente.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Saitta; ne ha facoltà.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

In Piemonte il numero di stranieri in situazione di irregolarità, ovvero mancanza di permesso di soggiorno, è stato stimato dal Ministero dell'Interno in 1.974 (sono dati del 2015), senza distinzione di età né di genere.

La spesa per assistenza ospedaliera di questa popolazione incide, su quella complessiva, intorno allo 0,2 per cento del totale.

È prevedibile un incremento non significativo di iscrizioni, posto che le famiglie interessate conservino l'opzione dell'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale o l'accesso ai Centri ISI - Informazione Salute Immigrati (con i quali intercorre da tempo un rapporto di fiducia).

Ricordo al Consigliere Benvenuto che sono parte della spesa corrente non solo i fondi per l'iscrizione al pediatra di libera scelta, ma anche i fondi erogati annualmente dal Ministero della Salute specificatamente per coprire i costi delle prestazioni sanitarie erogate dalla Regione agli stranieri non in regola con il permesso di soggiorno (così avviene in tutta Italia, per cui tutte le Regioni, indipendentemente dall'appartenenza politica, evidentemente attuano la legge).

Tali fondi hanno sempre abbondantemente coperto la spesa sostenuta dalla nostra Regione quali risultanti da ricognizione annuali sui flussi SDO (prestazioni ospedaliere), flussi C (prestazioni ambulatoriali), flussi C1 (pronto soccorso) e flusso farmaceutico.

OMISSIS

*(Alle ore 15.41 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.45)